



Advancing Sustainable Transition and Resilience in post-mining Areas

Italian

Fundacja Ad Meritum



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

With the support of the Erasmus+ program of the European Union. This document and its contents reflect the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Miniera di carbone di Konin

Ubicazione: Konin, Voivodato della Grande Polonia

La miniera di carbone è stata fondata durante la seconda guerra mondiale dai tedeschi. Hanno iniziato la costruzione di una miniera insieme a un impianto di lavorazione - un impianto di bricchettatura

Coordinate di posizionamento:

52°14'42.1"N 18°16'11.3"E

Materiali estratti:

- Lignite



Informazioni antropologiche

La miniera di carbone di Konin è una miniera a più pozzi ancora in funzione, tuttavia non tutti i 9 opencast sono ancora in funzione. Alcune delle strutture che sono state create negli scavi precedenti includono parchi, aree ricreative, giardini di assegnazione, impianti sportivi e serbatoi d'acqua.

Informazioni sociologiche

Nel 1926 nel periodo tra le due guerre furono esaminati e documentati i depositi di lignite. Lo sfruttamento iniziò durante la seconda guerra mondiale da parte dei tedeschi. La Polonia ha rilevato le nuove strutture di costruzione nel 1945 iniziando l'attività mineraria dal pozzo a cielo aperto di Morzysław. Nel 1953 la seconda fossa, Niestusz, iniziò il suo sfruttamento.

Alla fine degli anni Cinquanta la miniera era nel suo momento migliore quando la centrale elettrica di Konin fu creata nel 1958 e poi la seconda centrale elettrica di Pątnów fu fondata nel 1967-1969. Ogni anno la tecnologia mineraria stava diventando più avanzata.

Informazioni archeologiche

L'area mineraria copre diversi distretti e una dozzina di comuni nella regione di Konin. L'area bonificata della fossa di Kazimierz ha una superficie di 110 ettari. Lì è stato realizzato un serbatoio d'acqua che occupa 65 ettari di superficie. In confronto, l'area bonificata della fossa di Józwin era maggiore poiché solo un serbatoio d'acqua occuperà 440 ettari di superficie. Il resto del terreno è dedicato al complesso ricreativo tra cui spiaggia, anfiteatro, numerose piste ciclabili e pedonali, parco avventura, parco giochi per bambini, capanna barbecue e parco. Un altro ottimo esempio è la fossa di Lubustów, che era la fossa più profonda di tutta la miniera di Konin, raggiungendo i 55 metri sotto la superficie. Attualmente un ottimo esempio di bonifica agricola e forestale. Sono stati creati 70 ettari di foresta e 480 ettari di riserva idrica.

Approfondimenti sul turismo sostenibile

A Konin c'è un museo minerario all'aperto. Tutti i post-pit sono disponibili per qualsiasi tipo di visitatore poiché si trovano all'interno del distretto di Konin e nelle contee e nei comuni locali.

Sostenibilità ambientale

Prima di ogni sfruttamento dei pozzi c'è un piano per la sua bonifica. È un investimento costante sul territorio. Le aree ricoltivate vengono trasformate in foreste, aree agricole, laghi, parchi e distretti per il tempo libero



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

With the support of the Erasmus+ program of the European Union. This document and its contents reflect the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.